

gato l'ingegnere Bella di mandare una persona tecnica onde rimuovere un ultimo dubbio; ma che fra breve il lavoro sarà iniziato. — L'interpellante si dichiara soddisfatto, amen!

Nella seduta del 5 il Presidente comunica al Consiglio il parere emesso dalla Commissione superiore dei lavori pubblici, col quale vien dato al Comune il consiglio di stabilire in aggiunta al piano di ingrandimento della città la delimitazione generale dei fabbricati e dei movimenti di sponda lungo il Medrio per una conveniente estensione. Dichiarò, che la Giunta Municipale, sotto il 23 scorso agosto ritenne, che allo stato delle fabbricazioni innalzate, e che stanno per innalzarsi in attiguità a quel rivolo che rasenta la città, fosse il caso di accogliere il consiglio di quell'autorevole consenso, ma trattandosi di un oggetto compreso nelle attribuzioni del Consiglio Comunale, ravvisò conveniente di sottoporgli l'emergente per le sue deliberazioni.

Questi a sua volta fa plauso al consiglio dato, intorno al quale però vuol sentire il parere del Consiglio Edilizio.

Nella seduta delli 11 il Consiglio: Ritenuto che col taglio del muro di cinta del Convento di S. Francesco si renderebbe conveniente ed opportuno di formare ad occidente un piazzale prescritto dal nuovo piano d'ornato, e necessario al mercato della legna.

Che evidente sarebbe la necessità di sistemare la via di circinvallazione per le ragioni dal signor Presidente addotte.

Delibera aversi a provvedere all'esecuzione di quei lavori incaricando il perito civico del relativo progetto tecnico.

Il Presidente rammentando al Consiglio la sua deliberazione del novembre 1859 nella quale fu accolta in massima l'idea di un consorzio per la strada di Cortemilia, chiede se intenda aderire al progetto di riparto formulato dai Comuni promotori nei termini riferiti in verbale del Comune di Bistagno 1° agosto anno corrente.

Il Consigliere Viotti si dichiara propizio al proposto consorzio, confortando il Consiglio ad essere largo di sussidii